



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo
Area 2^a - Rapporti con gli Enti Locali

Alle Prefetture/Uffici Territoriali del Governo

Prefettura Salerno
Prot. Uscita del 02/08/2024
Numero: **0124427**
Classifica: 05.01

LORO SEDI

Alla Giunta Regionale della Campania

Gabinetto – NAPOLI

Alla Provincia – Gabinetto

SALERNO

Ai Comuni della provincia

LORO SEDI

OGGETTO: Comune di San Cipriano Picentino (SA) - Trasmissione ordinanza
cimiteriale n. 28 del 29 LUGLIO 2024.

Per opportuna conoscenza e per quanto di eventuale competenza si
trasmette l'unita ordinanza sindacale del comune di San Cipriano Picentino (SA).

Area II – Rapporti con gli EE.LL.

Il Viceprefetto Dirigente

(Amantea)



COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO

Provincia di Salerno

Area Tecnica 2

ORDINANZA DEL DIRIGENTE Reg. Gen. N. 28 del 29/07/2024

OGGETTO: Piano di esumazioni ordinarie presso il locale Cimitero - anno 2024



Comune di San Cipriano Picentino

Provincia di Salerno

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

riguardo alle operazioni di esumazioni ordinarie, l'art. 82 del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 285/1990, così statuisce: "Le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dall'inumazione. Le fosse, liberate dai resti del feretro, si utilizzano per nuove inumazioni";

- l'articolo 59 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di San Cipriano Picentino, approvato con Deliberazione di C.C. n. 34 del 27.10.2016, al comma 1 prevede: "Nei cimiteri il turno ordinario di inumazione è pari a quello fissato dall'art. 82 del D.P.R. n. 285/90, e cioè di 10 anni";

CONSIDERATO CHE:

- la predetta tipologia d'intervento, contemplata dall'art. 34 comma 1 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di San Cipriano Picentino, è pertanto riconducibile alle attività di cui all'art. 50 comma 3 del Dlgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti locali), con le quali i sindaci esercitano "le funzioni loro attribuite dai regolamenti";

- nella specie, esse si sviluppa a seguito di istruttoria del competente ufficio e su impulso del Sindaco;

- nei diversi campi di inumazione afferenti al civico cimitero, sono presenti numerose sepolture a concessione decennale e ventennale relative a salme che, ai sensi ed effetti di legge, la durata dei dieci anni dal seppellimento è ampiamente decorso ovvero il periodo di validità della concessione cimiteriale ~~decorre entro il corrente anno solare~~, con la conseguenza che il processo di mineralizzazione delle relative salme è da ritenersi completato;

- l'interruzione delle esumazioni tese a liberare le fosse inciderebbe negativamente sul ciclo dei seppellimenti nelle aree cimiteriali di che trattasi;

- per garantire il fabbisogno minimo di fosse per sepolture si rende necessario procedere urgentemente all'esumazione delle salme, il cui periodo di mineralizzazione sia regolarmente trascorso;

- la testé richiamata attività finalizzata a garantire il fabbisogno minimo di sepolture, peraltro, si configura, come dianzi richiamato, quale riconducibile al novero delle misure di mantenimento dell'igiene pubblica;

- è, difatti, innegabile che un blocco nel processo di rotazione decennale dell'utilizzo delle fosse condurrebbe ad una penuria di spazi atti ad accogliere i corpi di persone decedute successivamente, con ovvi, gravi e pesanti riverberi sul mantenimento della citata igiene pubblica;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- alla data di adozione del presente provvedimento risultano trascorsi gli anni d'inumazione indicati nell'art.82 del D.P.R: 285/90 e s.m.i., come risulta dall'elenco allegato sub "A" alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- il cospicuo numero di sepolture impedisce in taluni casi di instaurare un contatto diretto con i familiari dei defunti, spesso impossibile a causa della morte o del trasferimento degli interessati, comportando elevati costi per la collettività, nonché determinando un aggravio del procedimento ed una conseguenziale forte riduzione della disponibilità numerica di spazi da destinare a nuove inumazioni per la cittadinanza, qualora non si intervenisse d'ufficio;
- è stato accertato, peraltro, che talune sepolture in parola sono in evidente stato di abbandono, denotandosi, quanto meno allo stato, un totale disinteresse dei familiari o parenti dei defunti e, pertanto, si rende necessario procedere d'ufficio all'esumazione ordinaria delle salme, raccogliendo i resti mortali che saranno depositati nell'ossario comune;
- ai sensi dell'art. 60 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di San Cipriano Picentino, approvato con Deliberazione di C.C. n. 34 del 27.10.2016, si stabilisce:
 1. È compito dell'Ufficiale di stato civile autorizzare le operazioni cimiteriali che si svolgono nel territorio del Comune e registrarle, avvalendosi anche di sistemi informatici.
 2. Annualmente l'Ufficiale di stato civile curerà la stesura di elenchi o tabulati con l'indicazione delle salme per le quali è attivabile l'esumazione ordinaria. Tale disposizione è da intendersi anche retroattiva.
 3. L'inizio delle operazioni massive di esumazione ordinaria in un campo comune è fissato con comunicazione di servizio da affiggere all'albo Cimiteriale con congruo anticipo, preferibilmente il 2 Novembre.";
- pertanto, al fine di liberare fosse per nuove inumazioni, il Servizio Cimitero ha predisposto l'elenco di tutte le salme da esumare nel cimitero (tot. 29 salme), unito al presente provvedimento quale allegato sub "A", assoggettate al procedimento di esumazione ordinaria per rotazione decennale dei campi di inumazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- l'avvio della procedura in parola, ad ogni modo, non si traduce in ingiustificati pregiudizi per i congiunti dei defunti tuttora sepolti, atteso che nulla impedisce a costoro, durante un periodo non irrilevante di intervenire per manifestare un ancorché tardivo interesse a curarne direttamente l'allocazione in un loculo o in un tumulo di resti mortali;
- per un periodo di oltre 100 giorni si è già provveduto, mediante comunicazione ai familiari o avviso pubblico all'albo pretorio per i soggetti non reperiti, a dare notizia dell'avvio delle operazioni di esumazione;
- resta fermo che, sempre nell'ottica di una tutela piena del sentimento di pietas, religiosa o laica che essa sia, l'eventuale constatazione dell'imperfetto processo di mineralizzazione delle salme interrate comporterà l'espunzione delle stesse dal novero di quelle destinate alla deposizione nell'ossario, con contestuale loro risepellimento affinché il processo anzidetto possa concludersi;

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune, con l'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rende nota la lista dei defunti di prossima esumazione ordinaria massiva d'ufficio, che sarà esposta per 30 giorni sul sito internet di questo Comune, all'Albo Pretorio on line del Comune medesimo;

ATTESTATO CHE:

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 e del Regolamento dei Controlli Interni, debitamente approvato;
- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal Responsabile del Servizio Gestione Cimitero;

VISTO:

- il D.P.R. 285/90;
- il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di San Cipriano Picentino, approvato con Deliberazione di C.C. n. 34 del 31.10.2016;
- le circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998;

- gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

ORDINA

1) AVVIARE il procedimento di esumazione ordinaria massiva delle salme per rotazione decennale dei campi di inumazione e strutture comunali decorso il periodo contemplato dall'art. 82 del D.P.R. n. 285/1990, come da elenco, allegato "A" di seguito riportato:

A) Elenco salme da esumare nell'anno in corso;

n. or d.	individuazione fosso	ultimo defunto inumato				tipo con c.	ROGITO		
		cognome	nome	data-nasc	data morte		data	rep.	scadenza
1	L41000010	DE SIMONE	Giacomina	01/02/1920	10/02/2010	20	03/02/2004	514	03/02/2024
2	L11400044	MAZZA	Generoso		26/03/2014	10	26/03/2014		25/03/2024
3	L11400045	GIRDARDI	Rita		30/03/2014	10	30/03/2014		29/03/2024
4	L11400046	CAPACCHIONE	Mario		12/04/2014	10	12/04/2014		11/04/2024
5	L11400047	IANNONE	Gerardo		19/04/2014	10	19/04/2014		18/04/2024
6	L41000056	LEMBA	LUIGIA		19/07/1978	20	11/05/2004	531	11/05/2024
7	L41000073	CAPORASO	EMILIO		28/06/1978	20	29/06/2004	546	29/06/2024
8	L11400048	GIOIA	Ernesto		01/07/2014	10	01/07/2014		30/06/2024
9	L21300001	MELE	Bianchina	08/06/1930	12/06/2014	20	02/07/2004	554	02/07/2024
10	L31100003	SPERA	PAOLA		16/10/1986	20	08/07/2004	574	08/07/2024
11	L21200029	CUTINO	Maria Rosaria	14/10/1919	14/06/2010	20	08/07/2004	571	08/07/2024
12	L21300030	SOLE	ANNA	22/09/1928	07/03/2014	20	08/07/2004	569	08/07/2024
13	L11400049	ELIA	Angelo		19/07/2014	10	19/07/2014		18/07/2024
14	L11400050	DI GIACOMO	Luigi		03/08/2014	10	03/08/2014		02/08/2024
15	L41000027	LA ROCCA	GIUSEPPE		01/11/1980	20	03/08/2004	578	03/08/2024
16	L41000080	VOTO	M. GIUSEPPINA		01/03/1980	20	03/08/2004	577	03/08/2024
17	L11400051	ALFANO	Giuseppe		11/08/2014	10	11/08/2014		10/08/2024
18	L11400053	PALO	Luigi		15/08/2014	10	15/08/2014		14/08/2024
19	L11400052	LONGO	Teresa		25/08/2014	10	25/08/2014		24/08/2024
20	L11400054	VERNIERI	Alfonso		27/08/2014	10	27/08/2014		26/08/2024
21	L11600001	PALO	Emilia		30/08/2014	10	30/08/2014		29/08/2024
22	L31100027	ASCOLESE	PIERINA	12/05/1909	20/12/1988	20	07/09/2004	605	07/09/2024
23	L21300019	COPPOLA	FRANCESCO		12/09/1985	20	14/09/2004	608	14/09/2024
24	L11600025	CELENTANO	Franca		14/10/2014	10	14/10/2014		13/10/2024
25	L31100056	FALIVENE	ALFONSO		30/11/1984	20	14/10/2004	616	14/10/2024
26	L11600002	LA ROCCA	Simonine		23/10/2014	10	23/10/2014		22/10/2024

27	L11600010	MANIA	Nicola Giuseppe	03/11/201 4	10	03/11/201 4	02/11/202 4
28	L11600018	MELE	Teresina	02/12/201 4	10	02/12/201 4	01/12/202 4
29	L11600026	COZZO	Maria Consiglia	03/12/201 4	10	03/12/201 4	02/12/202 4

2) AUTORIZZARE le esumazioni ordinarie come da elenco, allegato sub "A", decorsi 10 (dieci) giorni dalla emanazione della presente ordinanza;

3) ADOTTARE le attività necessarie affinché i familiari di tutti i defunti presenti nei campi e nelle strutture comunali oggetto delle esumazioni e riportati in allegato, per quanto possibile, siano invitati a prendere contatto, tramite avvisi affissi presso il civico cimitero, e a recarsi presso gli uffici, per disporre sulla destinazione dei resti mortali dei congiunti. In caso di disinteresse, in mancanza di espressa volontà da parte dei parenti, e/o in caso di irreperibilità degli stessi, il procedente Servizio provvederà a depositare nell'ossario comunale i resti ossei rinvenuti, fermo restando che il lasso di tempo che precede tale attività costituisce garanzia evidente per gli eventuali interessati alla deposizione di tali resti in cappelle gentilizie o loculi comunali;

4) DARE ATTO che la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line della presente determinazione, comprensiva dell'elenco delle esumazioni ordinarie per scadenza del termine decennale del ciclo di rotazione, costituisce avvio della procedura di esumazione ordinaria e massiva delle salme dei loro congiunti, in esito alla quale, anche in assenza di familiari, si procederà, comunque, essendo decorso il ciclo di rotazione decennale dell'inumazione delle salme, alla deposizione dei resti mortali nel corrispondente ossario comunale;

5) DARE ATTO che le operazioni di esumazione ordinarie saranno eseguite a cura dell'Operatore economico **RADICI srls** con sede in via strada Prov.le 247 di Sant'Angelo a Fasanella (SA), che dovrà adottare ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero, nel rispetto delle salme da esumare;

6) DARE AMPIA DIFFUSIONE al presente provvedimento anche a mezzo di comunicato stampa.

7) DI DISPORRE che la presente ordinanza:

- sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni nonchè sul sito istituzionale dell'Ente;
- sia comunicata al Responsabile del Servizio Gestione Cimitero;
- sia affissa presso il cimitero comunale;
- sia trasmessa alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno;
- sia trasmessa alla competente ASL

AVVERTE

Che ai sensi e per gli effetti della L. 7 agosto 1990 n. 241 avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Campania - Sez. Salerno, oppure Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione della presente.

IL SINDACO

(dott.ssa *Sonia Alfano*)

Prot. 2024.0009555
26.07.2024